



XVI LEGISLATURA

II COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Affari Generali)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 82 DEL 19/06/2023

MALACRINÒ Antonino	(Presidente)	(Presente)
MARGUERETTAZ Aurelio	(Vicepresidente)	(Presente)
BARMASSE Roberto	(Segretario)	(Presente)
AGGRAVI Stefano		(Presente)
BRUNOD Dennis		(Presente)
FOUDRAZ Raffella		(Presente)
LAVEVAZ Erik		(Presente)

Partecipano i Consiglieri CRETIER e MANFRIN.

Funge da Segretario Ezio MONTROSSET.

La riunione è aperta alle ore 09:30, ad Aosta, nell'Aula Consiglio della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

1) Comunicazioni del Presidente.

2) Audizioni in merito al disegno di legge n. 107, presentato in data 5 giugno 2023, concernente: "Disposizioni urgenti per l'efficientamento organizzativo degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Modificazioni alla legge regionale 23 luglio 2010, n. 22.":

- **ore 9.30:** Rappresentanti Associazione sindacale Dirigenti Regione Valle d'Aosta (DIRVA)
- **ore 10.00:** Rappresentanti OOSS CGIL, CISL, SAVT, UIL e SNALS

* * *

Il Presidente MALACRINÒ, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da nota prot. n. 4051 in data 14 giugno 2023.

* * *

Alle ore 9.30 l'Ing. POLLANO, Rappresentante del DIRVA, prende parte alla riunione. Si procede alla registrazione digitale degli interventi.

* * *



**AUDIZIONE IN MERITO AL DISEGNO DI LEGGE N. 107 CONCERNENTE:
DISPOSIZIONI URGENTI PER L'EFFICIENTAMENTO ORGANIZZATIVO DEGLI
ENTI DEL COMPARTO UNICO DELLA VALLE D'AOSTA. MODIFICAZIONI
ALLA LEGGE REGIONALE 23 LUGLIO 2010, N. 22.":**

Rappresentanti Associazione sindacale Dirigenti Regione Valle d'Aosta (DIRVA)

Il Presidente MALACRINÒ introduce l'argomento.

L'Ing. POLLANO premette che la DIRVA non è stata informata prima dell'approvazione del disegno di legge e precisa che la dirigenza ha espresso il proprio parere sull'argomento nella riunione tenutasi per la presentazione dello studio Bocconi.

Riferisce che la dirigenza si esprime a favore dell'istituzione delle figure di PPR, in quanto le stesse consentirebbero alla dirigenza di delegare alcune funzioni di modo che la stessa possa essere maggiormente di supporto alla politica nell'attività di programmazione e attuazione delle strategie.

Facendo presente che lo studio della Bocconi evidenzia una carenza di personale di area D rispetto ad un esubero di figure C2 e B, ritiene che la misura proposta possa funzionare ma evidenzia, tuttavia, che il processo decisionale avrebbe dovuto avere una maggior concertazione.

Pone alcune riflessioni in merito al fatto che un questionario somministrato lo scorso anno ai dipendenti abbia rilevato l'esistenza di un clima non positivo nell'ambito lavorativo; reputa, pertanto, opportuno ricostruire un buon rapporto tra le diverse anime della pubblica amministrazione in vista dei rilevanti cambiamenti che si vorrebbero introdurre.

Rileva che l'intervento normativo risulta non essere coordinato con i contenuti dell'articolo 4 e immagina che questo disegno di legge sia solo un primo step di una riorganizzazione complessiva.

Ribadisce la difficoltà assunzionale di figure D nell'organico della Regione.

* * *

Alle ore 9.40 il Consigliere MANFRIN lascia la sala di riunione.

* * *

Il Consigliere AGGRAVI chiede chiarimenti in merito alla mancanza di coordinamento tra gli articoli 4 e 5 e rispetto alla tematica della cosiddetta "pesatura delle posizioni".

L'Ing. POLLANO precisa che il riferimento era agli articoli 4 e 5 della 22/2010.

Affronta la tematica della pesatura delle posizioni dirigenziali evidenziando che la stessa andrebbe ulteriormente approfondita.



* * *

Alle ore 9.43 l'Ing. POLLANO lascia la sala di riunione.

* * *

Il Presidente MALACRINÒ rammenta che, per la prossima audizione, oltre alle organizzazioni sindacali che sono audite di consueto, era stata chiesta la presenza dei rappresentanti dei dirigenti scolastici ed informa che il referente regionale dell'Associazione nazionale presidi ha comunicato la propria indisponibilità a partecipare alla seduta odierna.

* * *

Alle ore 9.45 la Commissione sospende i lavori.

Alle ore 10.05 riprendono i lavori e i rappresentanti delle OO.SS. DE BELLI, D'AGOSTINO e GRADI (CGIL), DONDEYNAZ (CISL), CRETIER, BOLICI e GUIDO (SAVT), CELI e MIRABELLO (SNALS) e BIZZOTTO (UIL) prendono parte alla riunione.

* * *

Rappresentanti OOSS CGIL, CISL, SAVT, UIL e SNALS

Il Presidente MALACRINÒ introduce l'argomento.

Il Sig. DE BELLI (CGIL) premette che il tema trattato nel disegno di legge risulta essere piuttosto vetusto e ripercorre alcuni passaggi intervenuti nel corso degli anni a partire dal 2017.

Fa presente che la PPO è una componente accessoria della retribuzione dei lavoratori del comparto unico piuttosto importante in quanto il rinnovo contrattuale del 2016/2018 stabiliva una forbice da 3.000 a 8.000 euro.

Evidenzia l'assenza di norme transitorie nel disegno di legge e conclude sottolineando che, pur constatando la necessità di intervenire sulla materia, il disegno di legge risulta essere molto parziale e disarticolato rispetto ad una riforma complessiva.

Riferisce, pertanto, che per quanto riguarda la CGIL il giudizio non è positivo.

Il Sig. DONDEYNAZ (CISL) rammenta che la possibilità di dare maggior peso alla categoria D discende dalle richieste di parte sindacale ed esprime un giudizio positivo sul disegno di legge.

La Sig.ra BIZZOTTO (UIL) riferisce che sarebbe stato preferibile che il disegno di legge fosse stato precedentemente illustrato alle organizzazioni sindacali, di modo che le stesse avrebbero avuto la possibilità di fornire un contributo più fattivo.

Fa presente la difficoltà ad esprimere un parere su proposte di legge che vengono presentate a tranches ed evidenzia il fatto di non essere stati portati a conoscenza della relazione tecnica dello studio della Bocconi sulla riorganizzazione della Regione.



Sottolinea che il disegno di legge pare riportare la situazione agli anni 90 quando esisteva la figura della vice-dirigenza, poi soppressa nel 1995, e dichiara di non capire le motivazioni del carattere di urgenza.

Ravvisa che il contenuto del disegno di legge avrebbe dovuto essere inserito in un testo maggiormente articolato; affronta infine la tematica delle PPO.

Concorda sull'impianto del testo ribadendo, tuttavia, l'auspicio di una maggior concertazione preventiva finalizzata al miglioramento del funzionamento dell'amministrazione pubblica.

Il Sig. CRETIER giudica positivamente il fatto che con il disegno di legge si superi la problematica della delega dirigenziale; fa, tuttavia, presente che ad oggi non esiste una direttiva per definire l'aspetto economico delle deleghe.

Reputa opportuno una rivisitazione degli skill dei dirigenti alla luce delle deleghe che verranno esercitate dai funzionari, in considerazione anche del fatto che il disegno di legge prevede l'invarianza di spesa.

Ravvisa la necessità di provvedere in tempi brevi ad un'armonizzazione tra le leggi 54/98 e 22/2010 e pone all'attenzione dei commissari la problematica inerente ai capi di servizi di segreteria nelle istituzioni scolastiche.

Concorda con i precedenti interventi rispetto al fatto di capire la ratio di quest'intervento di "microchirurgia organizzativa", tenuto conto che si è in attesa dello studio Bocconi per una riorganizzazione complessiva, ed informa che a breve farà pervenire delle osservazioni.

La Sig.ra D'AGOSTINO (CGIL Scuola), affrontando la problematica dei capi dei servizi delle segreterie scolastiche che svolgono delle funzioni specifiche per le quali non vi è un adeguato riconoscimento economico, ritiene che tale modello organizzativo vada rivisto sia a livello di profilo che di contrattazione.

Evidenzia che le segreterie delle scuole versano in uno stato di sofferenza; fa presente che a livello nazionale alla figura del capo dei servizi di segreteria è riconosciuta la qualifica dirigenziale.

Esprime un giudizio negativo sul disegno di legge in quanto lo stesso rischia di generare ulteriore confusione nel mondo della scuola.

Il Sig. CELI (SNALS) premette che si limiterà alle osservazioni relative alla scuola.

Ritiene che il disegno di legge non incida sulla figura del capo dei servizi di segreteria e ribadisce che nelle segreterie si riscontra una profonda crisi per l'aumento dei carichi di lavoro e delle responsabilità con la conseguente fuga del personale amministrativo.

Fornisce alcune suggestioni in merito a possibili soluzioni finalizzate a fornire delle risposte al personale delle segreterie scolastiche ed informa che fornirà alla Commissione una nota nella quale sono declinate le varie osservazioni.

Il Sig. BOLICI (SAVT) condivide i rilievi espressi dalla Sig.ra D'Agostino e dal Sig. Celi.



La Consigliera FOUDRAZ chiede conferma del fatto che il disegno di legge non sia stato portato a conoscenza delle OO.SS, prima della sua approvazione in Giunta.

La Sig.ra BIZZOTTO risponde affermativamente.

Il Consigliere AGGRAVI chiede se via siano state delle interlocuzioni con gli Assessori competenti in merito alla figura dei capi dei servizi di segreteria.

Il Sig. CELI riferisce che la questione è stata dibattuta con l'Assessore GUICHARDAZ ma non ancora in maniera articolata, in quanto il confronto con l'Assessore si svolge in modo abbastanza continuativo ma al momento verte su altri argomenti.

Segue un breve dibattito nel corso del quale intervengono le Sigg.re D'Agostino, Bizzotto e il Sig. CRETIER.

* * *

Alle ore 10.50 i rappresentanti delle OO.SS. lasciano la sala di riunione.

* * *

Il Presidente MALACRINÒ chiude la seduta alle ore 10,50.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO

Data di approvazione del presente Processo Verbale: 17 luglio 2023